

**INDICAZIONE DEGLI ESTREMI DEGLI ATTI**  
**IMPUGNATI E SUNTO DEI MOTIVI DEL RICORSO**  
**INTRODUTTIVO E DEL RICORSO PER MOTIVI**  
**AGGIUNTI AI FINI DELLA NOTIFICAZIONE**  
**MEDIANTE PUBBLICI PROCLAMI SUL SITO WEB**  
**ISTITUZIONALE DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

nell'interesse del dott. **LO PORTO DARIO** (cod.fisc. LPRDRA85E08G273L), nato a Palermo il 08/05/1985, ivi residente in Via Domenico Russo n. 13, rappresentato e difeso, per mandato in calce al ricorso introduttivo, conferito su foglio separato, dagli Avv.ti Giovanni Immordino (cod.fisc. MMRGNN62A23B429H), giovanniimmordino@pec.it, fax 091 6536876, e Giuseppe Immordino (cod.fisc. MMRGPP63P18B429G) giuseppeimmordino@pec.it, fax 0916536876, ed elettivamente domiciliato presso i rispettivi domicili digitali sopra indicati

**CONTRO**

- 1) il **MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**, in persona del Ministro *pro tempore*;
- 2) il **MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA – DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*;
- 3) la **COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL**

**CONCORSO, PER ESAME, A 400 POSTI DI NOTAIO,  
INDETTO CON DECRETO DEL 13.12.2022 DEL  
DIRETTORE GENERALE PER GLI AFFARI INTERNI  
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA –  
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA,** in  
persona del legale rappresentante *pro tempore*

**NEL GIUDIZIO PROMOSSO INNANZI AL**  
Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione I,  
iscritto al R.G. n. 10535/2024 REG.RIC.

**PER L'ANNULLAMENTO, PREVIA SOSPENSIONE  
DELL'ESECUTIVITÀ E/O ADOZIONE DI UNA MISURA  
CAUTELARE ATIPICA**

**quanto al ricorso principale:**

- dell'elenco "*Risultati prove scritte candidati idonei*", pubblicato su internet in data 03.07.2024, dal quale risulta l'esclusione del Dott. Dario Lo Porto dal concorso, per esami, a 400 posti di notaio indetto con decreto del Direttore Generale per gli Affari Interni del Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia del 13.12.2022 pubblicato nella G.U. n. 99 del 16 dicembre 2022 - 4a serie speciale - concorsi ed esami;
- del verbale n. 441 del 27.03.2024 della Commissione esaminatrice, nella parte in cui (numero busta 1126), ha dichiarato il Dott. Dario Lo Porto non idoneo ai sensi dell'art. 11, comma 7, D.lgs. 166/2006;
- della scheda di valutazione relativa alla busta n. 1126, contenuta nell'Allegato A al suddetto verbale n. 441 del

27.03.2024;

**quanto al ricorso per motivi aggiunti:**

- del decreto del Ministro della Giustizia del 15/05/2025 di approvazione della graduatoria vincitori del concorso a n. 400 posti di Notaio indetto con D.D. 13 dicembre 2022;
- nonché, occorrendo, del verbale redatto dalla Commissione esaminatrice in data 14/05/2025, con acclusa la graduatoria dei candidati che hanno superato la prova del suddetto concorso;
- nonché degli atti tutti, presupposti, connessi e consequenziali

**FATTO**

**A)** Il Dott. Lo Porto sosteneva le prove scritte del concorso, per esame, a 400 posti di notaio indetto con decreto del Direttore Generale per gli Affari Interni del Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia del 13.12.2022 pubblicato nella G.U. n. 99 del 16 dicembre 2022 - 4a serie speciale - concorsi ed esami.

**B)** Effettuate le tre prove scritte, il Dott. Lo Porto consegnava regolarmente gli elaborati che erano introdotti nella busta contrassegnata dal numero 1126.

**C)** In data 27.03.2024, la Commissione concorsuale si riuniva in Roma per la correzione di alcune prove scritte, tra le quali quelle del predetto candidato, contenute nella busta n. 1126.

In particolare, dal verbale n. 441 (doc. n. 2), si evince che la Commissione, letto e valutato il primo elaborato del Dott. Lo Porto, relativo all'atto *inter vivos di diritto civile*, “*non rilevando le ipotesi di cui al comma 7 dell’art. 11 del d.lgs. 166/2006, passa[va] alla lettura del secondo elaborato [...]*”

*corrispondente alla seconda prova scritta (atto mortis causa)”.*

Quindi, corretto anche il secondo elaborato, “*la Commissione, ai sensi dell’art. 11, comma 7, d.lgs. 166/2006, dichiara[va] non idoneo il candidato senza procedere alla lettura dell’elaborato successivo”.*

D) In data 03.07.2024, era pubblicato su internet l’elenco dei “*Risultati prove scritte candidati idonei*”, dal quale risulta l’esclusione del ricorrente dal concorso.

Avverso i suddetti provvedimenti, il Dott. Lo Porto proponeva ricorso innanzi alla competente Autorità Giudiziaria, in quanto illegittimi ed immediatamente lesivi della posizione giuridica del ricorrente, per i seguenti motivi di

### **DIRITTO**

#### **1) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL’ART. 11, COMMA 7, D.LGS. 166/2006. ECCESSO DI POTERE SOTTO IL PROFILO DELLO SVIAMENTO DALLA CAUSA TIPICA. DIFETTO DI ISTRUTTORIA ED ERRONEA MOTIVAZIONE. TRAVISAMENTO DEI FATTI. ILLOGICITÀ E INGIUSTIZIA MANIFESTE. DISPARITÀ DI TRATTAMENTO.**

Con il summenzionato motivo di diritto, il ricorrente censurava la illegittimità del provvedimento con il quale la Commissione riteneva di dichiararne la relativa inidoneità solo a seguito della correzione del secondo elaborato, inerente l’atto *mortis causa*, non avendo rinvenuto con la correzione del primo elaborato (atto di diritto civile *inter vivos*) “*nullità o gravi insufficienze*” che, ai sensi del comma 7 dell’art. 11, D.lgs. n. 166/2006, potessero giustificare la sospensione dell’attività di valutazione

e l'immediata dichiarazione d'idoneità “*senza procedere alla lettura degli elaborati successivi*”.

Ed evidentemente, se la Commissione non avesse erroneamente verificato che tale secondo “*elaborato è gravemente insufficiente per incompletezza dell'atto*” (v. Allegato A al verbale n. 441), avrebbe dovuto procedere anche alla correzione del terzo, per poi esprimere una valutazione complessiva dei tre compiti d'esame e il conseguenziale giudizio di idoneità/inidoneità.

Per altri versi, il ricorrente rilevava lo sviamento logico e l'errore di fatto in cui è incorsa la Commissione, configurando una contraddittorietà rilevabile *ictu oculi*, anche alla luce della evidente ed inaccettabile disparità di trattamento riservata nella correzione dell'atto *mortis causa* del Dott. Lo Porto nel giudizio di comparazione rispetto ad almeno altri due elaborati presentati da altri due candidati (che, pur presentando una certa equivalenza, hanno ricevuto valutazioni diametralmente opposte).

Per tali motivi, meglio articolati in ricorso, il Dott. Lo Porto richiedeva l'annullamento dei provvedimenti impugnati, nonché la immediata sospensione in via cautelare per permettere una completa valutazione di tutti gli elaborati da quest'ultimo redatti.

## **2) INVALIDITÀ DERIVATA.**

Successivamente, con decreto del 15/05/2025, veniva approvata la graduatoria dei vincitori del concorso, per esami, a 400 posti di notaio, indetto dal Ministero della giustizia con D.D. del 13

dicembre 2022, sicché avverso il suddetto provvedimento, affetto dai medesimi vizi relativi ai provvedimenti originariamente impugnati, il Dott. Lo Porto proponeva ricorso per motivi aggiunti, in quanto illegittimi per invalidità derivata.

\*\*\* \*\*

Si rende noto che l'elenco dei controinteressati nel giudizio innanzi al T.A.R. Lazio, Roma, Sez. I, R.G. n. 10535/2024, è indicato all'interno della Graduatoria pubblicata sul sito web del Ministero della Giustizia.

Palermo, 28 luglio 2025

- Avv. Giovanni Immordino -